



COMUNE DI PATERNO'

Città' Metropolitana di Catania

Ordinanza N.

43

Data di registrazione

13/08/2026

**OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE NEL CENTRO
ABITATO COMUNALE IN PRESENZA DI CENERE VULCANICA**

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Considerato che frequentemente si verificano fenomeni consistenti in emissioni di cenere vulcanica in cospicue quantità, che investono diversi centri del comprensorio etneo, tra cui anche il Comune di Paternò, sulle cui strade, a causa dell'accumulo di consistenti quantità indifferenziate di detta cenere, si creano situazioni di serio pericolo soprattutto per la sicurezza della circolazione stradale e, in particolar modo, per quella riguardante i veicoli a due ruote, determinando una riduzione dell'aderenza del piano viabile e condizioni di elevata scivolosità, a rischio della salvaguardia della pubblica incolumità.

Dato atto che, con decorrenza odierna, a seguito di Ordinanza Commissariale N. 42 del 13/08/2026, è già attivo il C.O.C. con le funzioni ad esso attribuite dalla Legge, necessarie alla gestione dell'emergenza in atto per la copiosa ricaduta di cenere vulcanica sul territorio comunale di Paternò (CT) e che, a seguito del citato evento, sono state attivate ed allertate tutte le strutture comunali competenti in ragione dell'evento medesimo.

Ritenuto che occorre, pertanto, adottare provvedimenti urgenti finalizzati a garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e della salute pubblica, mediante l'emanazione di un'ordinanza tesa all'adozione di provvisorie misure razionali, delle quali disporre la vigenza solo in tutti i casi del verificarsi di quei fenomeni e fino alla cessazione del protrarsi degli stessi, quali il divieto assoluto, all'interno del centro abitato del Comune di Paternò, di circolazione dei motocicli e dei ciclomotori di qualunque cilindrata e potenza, nonché il limite di velocità fino ad un massimo di 30 Km/h per tutti i restanti veicoli.

Visto l'articolo 69 della Legge Regionale Siciliana n. 16 del 15 marzo 1963.

Visto l'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018.

Visto l'art. 54 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 6 della Legge 24.07.2008, n. 125, di conversione del decreto legge 23.05.2008, n. 92, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica.

Vista la L.R. 31 agosto 1998, n. 14, (Norme organiche in materia di protezione civile).

Visto il Regolamento Regionale del volontariato di Protezione Civile.

Visto il D.L.vo n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada) e successive modifiche e integrazioni.

Dato atto che sussistono i presupposti per emettere ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54 del D.L.gs n. 267/2000.

Visto l'art. 8, comma 3 della L. 241/90 "*Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulta particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma 2 mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima*"

ORDINA

Per i motivi sopra esposti, solo nei casi di presenza di cumuli di cenere vulcanica lungo le strade urbane del Comune di Paternò, tali da costituire serio pericolo per la sicurezza della circolazione stradale e per la salvaguardia della pubblica incolumità, in termini di riduzione dell'aderenza del piano viabile e di condizioni di elevata scivolosità, è interdetta, in tutto il centro abitato del Comune di Paternò, la circolazione dei motocicli e dei ciclomotori di qualunque cilindrata e potenza e dei velocipedi, ed è imposto il rispetto dei limiti di velocità fino a 30 Km/h per tutti i restanti veicoli circolanti all'interno del suddetto centro abitato.

Quanto sopra descritto, sarà evidenziato dalla relativa segnaletica verticale e da quant'altro a tal uopo ritenuto necessario per la salvaguardia della incolumità pubblica e della sicurezza della circolazione stradale.

Detta segnaletica, da ritenersi vigente sempre solo in tutti i casi del verificarsi e del persistere dei su citati fenomeni e fino a cessazione degli stessi, dovrà essere collocata agli ingressi del centro abitato del Comune di Paternò e consisterà in un pannello segnaletico di forma rettangolare di cui alla Tabella II.7 del Regolamento di attuazione del C.d.S., formato normale, avente dimensioni 135 cm x 200 cm, raffigurante i seguenti segnali, disposti come di seguito: segnale di ALTRI PERICOLI di cui alla Fig. II 35 art. 103 del Regolamento di attuazione del C.d.S. (base cm 60 formato piccolo), in alto a sinistra; segnale di LIMITE DI VELOCITA' 30 KM/H, di cui alla Fig. II 50 Art. 116 del Regolamento di attuazione del C.d.S. (base cm 60 formato normale), in alto a destra; segnale di TRANSITO VIETATO AI MOTOCICLI, di cui alla Fig. II 56 Art. 117 del Regolamento di attuazione del C.d.S.(base cm 60 formato normale), in basso a sinistra; segnale di TRANSITO VIETATO AI VELOCIPEDI, di cui alla Fig. II 56 Art. 117 del Regolamento di attuazione del C.d.S.(base cm 60 formato normale), in basso a DESTRA; la scritta " IN PRESENZA DI TERRA O CENERE VULCANICA SULLA STRADA", riprodotta anche in lingua inglese come di seguito " IN PRESENCE OF VOLCANIC SOIL OR ASH ON THE ROAD", al centro tra i segnali sopra citati.

Pertanto, tutti gli utenti della strada dovranno procedere con particolare prudenza, evitare di effettuare manovre brusche, frenate improvvise e sorpassi laddove la carreggiata presenta condizioni tali che non garantiscono adeguata sicurezza.

E' fatto assoluto divieto a chiunque di smaltire la cenere vulcanica lavandola con acqua nei tombini, nella caditoie stradali o nella rete fognaria pubblica

I proprietari e i conduttori di immobili privati (abitazioni, condomini, attività commerciali), sono tenuti a rimuovere la cenere da tetti, terrazzi, balconi e cortili privati esclusivamente tramite spazzamento e raccolta a secco. La cenere raccolta dovrà essere introdotta all'interno di piccoli sacchetti trasparenti resistenti, parzialmente riempiti, al fine di evitare possibili rotture provocate da sovraccarico e conferita presso l'Isola Ecologica di Contrada Tre Fontane. E' fatto divieto assoluto introdurre la cenere all'interno dei mastelli o dei sacchi della frazione indifferenziata.

Si avverte che l'inottemperanza alle disposizioni della presente ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Codice della Strada per le violazioni alla viabilità, nonché l'applicazione delle sanzioni previste per le violazioni inerenti il non corretto conferimento dei rifiuti e per quelle in materia di tutela ambientale, ferma restando l'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale ove il fatto costituisca reato.

IL Settore Servizi Manutentivi del Comune di Paternò, cui copia della presente viene trasmessa, vorrà provvedere per quanto di propria competenza.

Copia della presente è trasmessa:

- all'Ufficio Segreteria per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Responsabile dell'Ufficio CED, affinché proceda alla sua pubblicazione nel Sito Istituzionale del Comune di Paternò, così che del contenuto della stessa sia data adeguata pubblicità alla cittadinanza;
- al Settore Ecologia ed Ambiente del Comune di Paternò, per quanto di propria competenza;
- alla Prefettura di Catania;
- all'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;

al Comando della Locale Stazione Carabinieri di Paternò;

al Comando della Guardia di Finanza di Paternò;

al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania;

al Comando di Polizia Municipale di Paternò.

Gli Agenti della Forza Pubblica ed il Corpo della Polizia Municipale sono incaricati di fare osservare la presente Ordinanza.

Si avvisa che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Sicilia sezione di Catania entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Vincenzo Pedalino

Il Commissario

GAETANO D'ERBA / ArubaPEC S.p.A.

(atto sottoscritto digitalmente)